

EMERGENZA CORONAVIRUS

La scuola va in aiuto a medici e infermieri donando protezioni

Gesto generoso dei genitori della primaria di Budrio «Significativo che sia partito dalla culla del nostro futuro»



Il materiale donato

Giorgio Magnani

LONGIANO

Protezioni anti-virus in dono a chi lavora in ospedale. Le famiglie degli alunni e gli insegnanti della scuola primaria di Budrio dell'Istituto comprensivo di Longiano hanno donato materiali alle Terapie intensive Covid dell'ospedale Bufalini di Cesena.

Il denaro per fare questo regalo ai medici e agli infermieri era stato raccolto dai genitori degli alunni durante le feste organizzate dal quartiere di Budrio e Badia di Longiano e Auser.

«Ho espresso la mia più alta gratitudine alle rappresentanti della scuola primaria di Budrio e alla dirigente scolastica Sabrina Rossi per questa testimonianza potente che riafferma il senso di comunità - afferma Michele Fratellanza, presidente quartiere numero 2 Budrio e Badia - Questo contributo

premia le persone, attraverso una “prosocialità” che vuole dare aiuto senza alcuna forma di ricompensa esterna. Ringrazio i genitori, i nonni e le insegnanti di Budrio, che hanno donato il loro tempo e le proprie risorse per scardinare quello schema fino ad oggi dilagante del primato dell'individuo sulla comunità. Dall'esempio nascono forze inarrestabili. Ed è indicativo che tutto questo parta a Budrio dalla scuola: la culla del nostro futuro di vita e di cittadinanza attiva».